



Tosca e Roma Sinfonietta: Omaggio a Ennio Morricone



Lugo, Pavaglione
17 luglio, ore 21.30



con il patrocinio di
Senato della Repubblica
Camera dei Deputati
Ministero della Cultura
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con il sostegno di



Comune di Ravenna



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



con il contributo di



Comune di Cervia



Comune di Lugo



Comune di Russi



Koichi Suzuki

partner principale



si ringrazia



Ambasciata d'Italia
Jerevan

con il patrocinio di



Tosca e Roma Sinfonietta: Omaggio a Ennio Morricone

con

Javier Girotto sassofoni

direttore

Paolo Silvestri

I tre volti di Morricone

Ennio Morricone conquistò una celebrità planetaria grazie alle sue musiche per film, ma furono diverse le strade su cui la sua sfaccettata personalità di compositore lo condusse: nel suo operato si possono individuare almeno tre percorsi che soltanto in parte entrarono in contatto.

Esiste il Morricone autore di “musica applicata”, cioè delle colonne sonore che gli valsero i maggiori riconoscimenti, tra cui due Oscar e numerose nomination; ma anche l'autore di “musica assoluta”, allievo di un compositore illustre come Goffredo Petrassi e attivo fin dalla gioventù in Nuova Consonanza, un gruppo che ha tuttora come scopo la produzione e la promozione della nuova musica.

Ricordandolo al momento della sua scomparsa, Nuova Consonanza pubblicò un testo illuminante:

Parallelamente all'attività di compositore di musica per il cinema che lo ha giustamente reso celebre nel mondo, Morricone ha sempre dedicato altrettanto impegno alla composizione di musica da concerto, una musica raffinata e complessa, caratterizzata da elementi fortemente innovativi e di ricerca che conta un catalogo ormai vastissimo. È principalmente in questa musica che il compositore ha sempre dichiarato di riconoscersi.



Esiste infine il Morricone autore di canzoni e arrangiamenti famosi, che negli anni Sessanta firmò una quantità di successi pop come *Se telefonando* di Mina, di cui compose la musica; tante canzoni che hanno lasciato il segno come *Sapore di sale* di Gino Paoli, *C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones* cantata da Gianni Morandi, ma anche i più spigliati brani di Edoardo Vianello, come *Abbronzatissima*, furono arrangiati da lui.

Decenni dopo, Morricone fece un rientro in grande stile nel mondo della canzone e a determinarlo concorse l'incontro con due cantanti: dapprima Tosca, l'interprete vocale del concerto di questa sera, per la quale scrisse in particolare, su testo di Lucio Dalla, l'intensa *Di più* contenuta nell'album *Incontri e passaggi*, del 1997; qualche anno dopo, la portoghese Dulce Pontes, la cantante di fado che aveva partecipato alla realizzazione



Ennio Morricone riceve il Premio Ravenna Festival, 4 luglio 2003.

della colonna sonora di *Sostiene Pereira*, il film di Roberto Faenza.

I tre aspetti della personalità compositiva di Ennio Morricone erano nettamente separati, ma almeno per qualche aspetto entravano in relazione feconda: senza l'attività nella musica "colta", anche sperimentale e avanguardistica, non sarebbero probabilmente emerse certe soluzioni innovative nelle colonne sonore, all'interno delle quali si trovano anche tracce rilevanti dell'esperienza nel mondo della canzone e viceversa.

Proprio da alcune colonne sonore deriva buona parte della produzione di Morricone per Dulce Pontes registrata nell'album *Focus*, del 2003, con arrangiamenti di musiche scritte per diversi film e nuove canzoni

composte per l'occasione. Di *Focus* ascolteremo alcuni brani di grande successo come *Your Love*, dalle musiche che accompagnano *C'era una volta il West*, *Cinema Paradiso* da *Nuovo Cinema Paradiso*, *Someone you once knew* da *Per le antiche scale*, *Nosso mar* da *Metti una sera a cena* e molti altri ancora.

Il concerto di questa sera – arricchito della presenza di un ospite d'eccezione come il sassofonista argentino Javier Girotto – si tiene a brevissima distanza dal primo anniversario della morte del compositore, avvenuta il 6 luglio 2020, all'età di novantun anni; è un omaggio che riunisce interpreti di riferimento per la sua musica in un programma che dimostra come, qualsiasi strada abbia deciso di intraprendere, Morricone l'abbia percorsa con enorme talento, creatività prorompente, personalità spiccata e gusto sicuro.

Patrizia Luppi



gli
arti
sti



© Fabio Lovino

Tosca

Cantante, attrice, eclettica artista con un'innata propensione alla ricerca e alla sperimentazione. Dalla sua poliedricità nascono diversi progetti come *Romana – Omaggio a Gabriella Ferri*, *Sto Core Mio – Notturno napoletano per Roberto Murolo*, *Appunti musicali dal mondo*. Si ricordano poi le appassionate interpretazioni negli spettacoli *La strada di Fellini*, *Il borghese gentiluomo* di Molière e *Il grande dittatore* di Chaplin, tutti al fianco di Massimo Venturiello, nonché le incursioni nel teatro sociale con *I monologhi della vagina*, *Italiane* e *Donne come noi*. Da sempre attenta

alla formazione, dal 2015 è coordinatore generale e direttore della sezione canzone dell'Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Laboratorio di alta formazione artistica e Hub culturale della Regione Lazio.

Collabora negli anni con i più grandi artisti italiani e internazionali, tra cui: Ivano Fossati, Nicola Piovani, Ennio Morricone, Chico Buarque, Ivan Lins, Riccardo Cocciante, Lucio Dalla, Renzo Arbore, Renato Zero e Ron con cui vince il Festival di Sanremo nel 1996.

Vince la Targa Tenco nel 1997 nella categoria Migliore interprete con l'album *Incontri e passaggi*, nel 2019 per il Migliore album a progetto *Viaggio in Italia* con il collettivo Adoriza, mentre nel 2020 si aggiudica – come solo pochissimi artisti italiani sono riusciti a fare – due Targhe Tenco per la Miglior canzone singola con *Ho amato tutto* e come Miglior interprete di canzoni per l'album *Morabeza*. Sempre a proposito di premi, nel 2019 interpreta il brano di Nicola Piovani *L'invenzione di un poeta*, nominato ai David di Donatello nella categoria Migliore canzone originale.

Al suo attivo nove dischi in studio e sei live – l'ultimo in studio *Morabeza* (2019) conclude un lungo viaggio attraverso i paesi del mondo, partito con *Il suono della voce* (2014) e *Appunti musicali dal mondo* (2017). Prodotto e arrangiato da Joe Barbieri, contiene canzoni originali, rivisitazioni in chiave attuale di classici della musica dal mondo, cantate in quattro lingue con grandi artisti: Ivan Lins, Arnaldo Antunes, Cyrille Aimée, Luisa Sobral, Lenine, Awa Ly, Vincent Ségal, Lofti Bouchnak, Cèzar Mendes.

Negli ultimi anni ha girato il mondo con il suo spettacolo (Algeria, Tunisia, Brasile, Francia e Portogallo). Una tournée che ha portato al documentario *Il suono della voce* (Leave Music e Rai Cinema), per la regia di Emanuela Giordano, presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma 2019. Un lungo cammino senza frontiere intorno alla musica e alle parole che si è arricchito nel tempo di collaborazioni illustri: Marisa Monte, Ivano Fossati, Ivan Lins, Alice Caymmi, Rogê, Luís Sobral e molti altri. Per la sua performance ne *Il suono della voce* riceve il premio Protagonista dell'anno ai Nastri d'Argento Doc 2020. Il film trasmesso in Speciale TG1 è campione di ascolti.

Nel 2020 partecipa al Festival di Sanremo con *Ho amato tutto* di Pietro Cantarelli, con il quale si aggiudica il Premio Giancarlo Bigazzi per la Migliore composizione e il sesto posto in classifica. Duetta con Sílvia Pérez Cruz in *Piazza Grande*, aggiudicandosi il primo posto nella serata delle cover, votata dall'orchestra del Festival. Il video della canzone *Ho amato tutto* (regia di Ferzan Ozpetek) si aggiudica il Premio Roma Videoclip 2020.

In piena emergenza sanitaria, incide *Il canto degli italiani*, rilettura acustica dell'inno d'Italia, scelto tra l'altro per aprire i festeggiamenti del 75° anniversario della Liberazione, e la cui fruizione digitale è destinata a raccogliere fondi per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per i volontari della Croce Rossa Italiana attraverso la campagna *#lamanosulcuore*.

Nel 2020 esce su tutte le piattaforme digitali la sua versione di *Piazza Grande* con la catalana Sílvia Pérez Cruz, accompagnata da un video ideato e dipinto a mano dal live painter Andrea Spinelli. Poi conduce su Rai Radio3 il programma in dieci puntate *D'altro canto* insieme a Giorgio Cappozzo, con un successo che porta alla pubblicazione di un disco con le cover eseguite durante la trasmissione, accompagnate dal videoclip *Vissi d'arte* girato al Teatro dell'Opera di Roma, il teatro dove nel gennaio del 1900 debuttò *Tosca* di Giacomo Puccini.

Orchestra Roma Sinfonietta

Nel 1994, anno della chiusura delle Orchestre Sinfoniche della RAI di Roma, Milano e Napoli, si costituisce come un organismo duttile e dinamico, di organico variabile – dall'ensemble, all'orchestra da camera, all'orchestra sinfonica – in grado di affrontare composizioni di periodi storici e stili diversi, dal barocco alla musica contemporanea, dal jazz alla musica per il cinema, dal repertorio classico alla lirica. Formata da un nucleo di collaboratori di consolidata esperienza professionale è costantemente arricchita da giovani strumentisti selezionati attraverso audizioni.

Fin dalla sua costituzione ha iniziato una collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata dove svolge attualmente la propria attività concertistica. È inoltre regolarmente invitata nelle Stagioni dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma e a quelle del Reate Festival di Rieti.

Ha collaborato con artisti quali Nicola Piovani, Luis Bacalov, Ennio Morricone, Quincey Jones, Roger Waters, Dulce Pontes, Mariella Devia, Claudio Baglioni, Amedeo Minghi, Bruce Springsteen, Javier Girotto, Peppe Servillo, Michael Bolton, Michael Nyman,

Gianni Ferrio, Jeff Mills, Pino Daniele, Mariella Devia, Elizabeth Norberg-Schulz, Susanna Rigacci, Sara Mingardo, Salvatore Accardo, Mariano Rigillo, Franco Maggio Ormezowsky, Luigi Piovano e con direttori quali Karl Martin, Marcello Rota, Marcello Panni, e molti altri.

Parte dell'attività di Roma Sinfonietta è dedicata all'interpretazione di colonne sonore, con l'obiettivo di favorire la conoscenza del ricco patrimonio della musica italiana per il cinema, da Nino Rota a Fiorenzo Carpi, Carlo Crivelli, Nicola Piovani, Luis Bacalov, Paolo Buonvino. Con Ennio Morricone, con il quale ha collaborato per 14 anni, ha tenuto concerti nei più grandi e prestigiosi teatri del mondo, tra i quali Barbican Centre e Royal Albert Hall di Londra, Palazzo dei Congressi di Parigi, International Forum di Tokyo, Radio City Hall di New York, Teatro Massimo di Palermo, Arena di Verona, Teatro Greco di Taormina, Festival Hall di Osaka, Olympic Gymnasium a Seoul, Cremlino a Mosca.

Javier Edgardo Girotto

Sassofonista, arrangiatore, compositore, nato a Cordoba il 17 aprile del 1965, dopo le prime esperienze giovanili, a 19 anni vince una borsa di studio del Berklee College of Music diplomandosi in Professional Music “cum magna laude”, e a 25 si trasferisce a Roma dove inizia la sua lunga e solida carriera con formazioni, come leader o prestigioso ospite.

Dal 2009 al 2011 ha insegnato jazz del Conservatorio Santa Cecilia di Roma, e ha tenuto innumerevoli seminari nei Conservatori di Pesaro, Lecce, Salerno, Como, Torino, Messina, Avellino, Saint Louis (Roma), Lima (Perù), Cordoba (Argentina), e altri.

Nel 2011 inizia l'avventura discografica inaugurando la “JG records” con un suo primo disco – registrato completamente in Argentina e con musicisti di Cordoba, amici di vecchia data – *Alrededores de la Ausencia*. Registra poi il secondo disco, *Araucanos*, con gli Atem saxophone quartet. In solo è il disco *Escenas in solo* del quale pubblica inoltre un libro per “chi vuole cimentarsi in ritmiche e testi studio per sassofono”. Per l'etichetta ACT, ha inciso *Tango Nuevo Revisited* con il Javier Girotto Trio e che ha presentato alla Filarmonica di Berlino nel maggio del 2019.

Ha inciso 50 dischi a nome proprio, come leader e con proprie composizioni, e ha collaborato a più

di 150 dischi. Infinite sono le sue collaborazioni, tra gli altri con Ralph Towner, Bob Mintzer, Randy Brecker, Danilo Perez, Gary Burton, Michael Abene, Antonello Salis, Kenny Wheeler, Jeff Ballard, Ben Street, Ed Simon, Avishai Cohen, Paul Mc Candless, Paolo Fresu, Miroslav Vitous, Quique Sinesi, Michele Campanella, WDR Big Band Koln Germany, Orchestra Jazz Concertgebouw Amsterdam Holland, Alexander Balanescu, Zlatko Caucic, Spok Frevo Big Band (Brasile).

Come band leader si è esibito in formazioni come Javier Girrotto & Aires Tango, Javier Girotto trio “Tango Nuevo Revisited”; con Gianni Iorio (piano e bandoneon) e orchestra d’archi “Recordando Piazzolla y Gardel”; con Michele Campanella “Music sans frontiere”, con Cordoba Reunion, con Six Sax; con Luciano Biondini (accordion); poi con Vince Abbracciante (fisarmonica); e ancora con Luciano Biondini, Paolo Silvestri & Ensamble; in Trio Girotto, Servillo, Mangalavite, ancora in duo con Bebo Ferra, con Francesco Nastro; eppoi con Vertere String 4tet, con Atem Saxophon 4tet, con PMJO Argentina: *Escenas en Big Band, Concerto Latino* per orchestra sinfonica e sax soprano, con Fabrizio Bosso *Latin Mood*, con Ralph Towner.

Paolo Silvestri

Compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra e pianista, da molti anni sperimenta l'incontro di linguaggi differenti coniugando il jazz e la musica contemporanea con le tradizioni musicali popolari di tutto il mondo. Ha realizzato numerosi progetti con orchestre sinfoniche e big band componendo e arrangiando per musicisti come Enrico Rava, Gato Barbieri, Jimmy Cobb, Stefano Bollani, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Kenny Wheeler, John Taylor, Kenny Werner, Tony Scott, Javier Girotto, Enrico Pieranunzi, Roberto Gatto e per cantanti come Ivano Fossati, Elio, Dulce Pontes, Sergio Cammariere, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Barbara Casini, Peppe Servillo, Maria Pia De Vito.

Nel 2020 al Met-Jazz di Prato, ha diretto il suo ultimo lavoro sinfonico intitolato *Anime verde speranza* e la suite sinfonica *The River* di Duke Ellington. Ha curato gli arrangiamenti e la direzione del disco uscito nel 2019 intitolato *Norma*, liberamente tratto dal capolavoro di Bellini, con Paolo Fresu e l'Orchestra Jazz del Mediterraneo.

Collabora con Stefano Bollani per il quale ha composto gli arrangiamenti sinfonici di *Concerto azzurro* eseguito al Gewandhaus di Lipsia e successivamente nei teatri di tutto il mondo, e di *Concertone* pubblicato da Label Bleu.

Con Fabrizio Bosso ha realizzato numerosi progetti tra cui *Duke*, dedicato a Ellington (Verve), *You've changed* (Blue Note), e nel 2017 ha presentato a Umbria Jazz *The Champ – To Dizzy*, omaggio a Dizzy Gillespie. Per Enrico Rava ha composto gli arrangiamenti di molti lavori sinfonici come ad esempio *Gershwin 100 anni* con Gato Barbieri, il balletto *Ragazzi selvaggi*, *Si viaggiare* dedicato a Lucio Battisti, *Il cielo in una stanza* con Gino Paoli, il disco *Vento* con Barbara Casini (Label Bleu), e *Rava on the Road* con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino (L'Espresso-Repubblica).

Ha composto e diretto numerosi brani sinfonici come ad esempio *Concerto Latino* solista Javier Girotto, *Concerto per Enrico Pieranunzi* solista appunto Pieranunzi e *Escarlate* ispirato a Domenico Scarlatti, solista Gabriele Mirabassi, eseguendoli con orchestre come quelle del Teatro Regio di Torino, del Maggio Musicale Fiorentino, del Carlo Felice di Genova, del Teatro Petruzzelli di Bari, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Orchestra Arturo Toscanini, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, la Roma Sinfonietta e molte altre, e con prestigiose big band italiane ed europee come la WDR Big Band di Colonia.

Come arrangiatore e direttore ha lavorato per importanti produzioni discografiche tra cui *Not One Word* e *Lampo viaggiatore* di Ivano Fossati, *Sul sentiero*, *Il pane, il vino e la visione* di Sergio Cammariere, *Ti ricordi? No non mi ricordo* di Ornella Vanoni e Gino Paoli.

Ha composto 20 colonne sonore di film, sia per il cinema che per la televisione, tra le quali si ricordano *Il cosmo sul comò* con Aldo, Giovanni e Giacomo, *Controvento* di Peter Del Monte, *Peggio di così si muore* con Maurizio Crozza e i Broncoviz, *La buona battaglia* di Gianfranco Albano. Ha composto musiche per più di cento spettacoli teatrali come *Father and Son* con Claudio Bisio, *Il grigio* di Giorgio Gaber con Elio, *Quello che non ho* con Neri Marcorè, *Come ne venimmo fuori* con Sabina Guzzanti per la regia di Giorgio Gallione con cui collabora da più di 30 anni.



luo
ghi
del
festi
val



Pavaglione di Lugo

L'identità architettonica e urbanistica di Lugo risale al secolo XVIII, un periodo caratterizzato, per la città, da una grande vivacità culturale e da una forte espansione economica. Un raro esempio di architettura civile settecentesca, che anticipa quasi soluzioni urbanistiche moderne, è il Pavaglione, costruito a partire dal 1771 e completato nel 1784 da Giuseppe Campana. Si tratta di un imponente quadriportico, che sorge nel sito di un più antico loggiato tardo-cinquecentesco, per le esigenze del mercato dei bozzoli del baco da seta (*papilio* in latino, da cui il nome del complesso), allora fiorentissimo.

Sottoposto a un accurato restauro nel 1984, il Pavaglione è un quadrilatero irregolare i cui lati più lunghi

misurano rispettivamente 131 e 133 metri, contro gli 82 di quelli corti. Frutto dell'impegno civico del secondo Settecento, il Pavaglione è tuttora sede delle attività commerciali più significative per la città. Oltre alle caratteristiche botteghe che si aprono all'interno della struttura, sotto i portici, oggi come duecento anni fa, la costruzione ospita il Mercato settimanale e la Fiera, oltre a svariate rassegne a carattere economico. D'estate è anche sede di spettacoli musicali: il binomio musica-mercato vanta infatti una tradizione antichissima, che si richiama ai tempi in cui il mercato era occasione di incontro e pertanto anche di intrattenimento da parte di giullari e compagnie di attori che vi giungevano attratti dalla ricchezza e dalla floridità dei commerci. Numerosi documenti attestano diversi eventi teatrali che si tennero in concomitanza con la Fiera fin dal XVI secolo. Si sa, per esempio, che una compagnia di commedianti era a Lugo dal 1586, e che nel 1594 venne rappresentato *Il Filleno*, favola boschereccia di Illuminato Perazzoli, nell'antico loggiato che sorgeva sul sito del Pavaglione, mentre nel 1641 venne eseguito il *Pastor Fido* del Guarini sempre negli stessi spazi aperti. Benedetto Marcello, nel *Teatro alla moda* (1720), faceva dire alla madre di una cantante che la figlia si era esibita a Lugo “dov'as'fa qui gran uperun” (espressione che più o meno significa: dove si fanno quelle grandi opere).



Francesca e Silvana Bedei, <i>Ravenna</i>	<i>Presidente</i> Eraldo Scarano
Chiara e Francesco Bevilacqua, <i>Ravenna</i>	
Mario e Giorgia Boccaccini, <i>Ravenna</i>	
Costanza Bonelli e Claudio Ottolini, <i>Milano</i>	<i>Presidente onorario</i> Gian Giacomo Faverio
Paolo e Maria Livia Brusi, <i>Ravenna</i>	
Glauco e Filippo Cavassini, <i>Ravenna</i>	
Roberto e Augusta Cimatti, <i>Ravenna</i>	<i>Vice Presidenti</i>
Marisa Dalla Valle, <i>Milano</i>	Leonardo Spadoni
Maria Pia e Teresa d'Albertis, <i>Ravenna</i>	Maria Luisa Vaccari
Ada Bracchi Elmi, <i>Bologna</i>	
Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, <i>Ravenna</i>	<i>Consiglieri</i>
Gioia Falck Marchi, <i>Firenze</i>	Andrea Accardi
Gian Giacomo e Liliana Faverio, <i>Milano</i>	Paolo Fignagnani
Paolo e Franca Fignagnani, <i>Bologna</i>	Chiara Francesconi
Giovanni Frezzotti, <i>Jesi</i>	Adriano Maestri
Eleonora Gardini, <i>Ravenna</i>	Maria Cristina Mazzavillani Muti
Sofia Gardini, <i>Ravenna</i>	Irene Minardi
Stefano e Silvana Golinelli, <i>Bologna</i>	Giuseppe Poggiali
Lina e Adriano Maestri, <i>Ravenna</i>	Thomas Tretter
Irene Minardi, <i>Bagnacavallo</i>	
Silvia Malagola e Paola Montanari, <i>Milano</i>	<i>Segretario</i>
Francesco e Maria Teresa Mattiello, <i>Ravenna</i>	Giuseppe Rosa
Peppino e Giovanna Naponiello, <i>Milano</i>	
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, <i>Ravenna</i>	
Gianna Pasini, <i>Ravenna</i>	
Desideria Antonietta Pasolini Dall'Onda, <i>Ravenna</i>	
Giuseppe e Paola Poggiali, <i>Ravenna</i>	Giovani e studenti
Carlo e Silvana Poverini, <i>Ravenna</i>	Carlotta Agostini, <i>Ravenna</i>
Paolo e Aldo Rametta, <i>Ravenna</i>	Federico Agostini, <i>Ravenna</i>
Marcella Reale e Guido Ascanelli, <i>Ravenna</i>	Domenico Bevilacqua, <i>Ravenna</i>
Stelio e Grazia Ronchi, <i>Ravenna</i>	Alessandro Scarano, <i>Ravenna</i>
Stefano e Luisa Rosetti, <i>Milano</i>	
Eraldo e Clelia Scarano, <i>Ravenna</i>	Aziende sostenitrici
Leonardo Spadoni, <i>Ravenna</i>	Alma Petroli, <i>Ravenna</i>
Gabriele e Luisella Spizuoco, <i>Ravenna</i>	LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese
Padilino e Nadia Spizuoco, <i>Ravenna</i>	DECO Industrie, <i>Bagnacavallo</i>
Paolo Strocchi, <i>Ravenna</i>	Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia, Abarth, Alfa Romeo, Jeep, <i>Ravenna</i>
Thomas e Inge Tretter, <i>Monaco di Baviera</i>	Kremslechner Alberghi e Ristoranti, <i>Vienna</i>
Ferdinando e Delia Turicchia, <i>Ravenna</i>	Rosetti Marino, <i>Ravenna</i>
Maria Luisa Vaccari, <i>Ferrara</i>	Terme di Punta Marina, <i>Ravenna</i>
Luca e Riccardo Vitiello, <i>Ravenna</i>	Tozzi Green, <i>Ravenna</i>
Livia Zaccagnini, <i>Bologna</i>	



Presidente onorario
Cristina Mazzavillani Muti

Direzione artistica
Franco Masotti
Angelo Nicastro

**Fondazione
Ravenna Manifestazioni**

Soci
Comune di Ravenna
Provincia di Ravenna
Camera di Commercio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Confindustria Ravenna
Confcommercio Ravenna
Confesercenti Ravenna
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Arcidiocesi di Ravenna-Cervia

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Michele de Pascale
Vicepresidente
Livia Zaccagnini
Consiglieri
Ernesto Giuseppe Alfieri
Chiara Marzucco
Davide Ranalli

Sovrintendente
Antonio De Rosa

Segretario generale
Marcello Natali

Responsabile amministrativo
Roberto Cimatti

Revisori dei conti
Giovanni Nonni
Alessandra Baroni
Angelo Lo Rizzo

media partner



Corriere Romagna

Ravennanotizie.it

setteserequi



in collaborazione con



sostenitori



programma di sala a cura di
Susanna Venturi

coordinamento editoriale e grafica
Ufficio Edizioni Ravenna Festival

L'editore è a disposizione degli aventi diritto
per quanto riguarda le fonti iconografiche
non individuate



www.ravennafestival.org



italiafestival



Ravenna Festival
Tel. 0544 249211
info@ravennafestival.org

Biglietteria
Tel. 0544 249244
tickets@ravennafestival.org